ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONINO CAPONNETTO"

Via Belmonte, 40 – 50012 BAGNO A RIPOLI (FI)
Tel. 055/640645 – Tel. e Fax 055/643134 – C.M. FIIC846006
e-mail: fiic846006@istruzione.it sito web: caponnetto.edu.it

I.C.S. - "ANTONINO CAPONNETTO"-BAGNO A RIPOLI
Prot. 0007599 del 15/10/2025
IV-1 (Uscita)

Circolare interna n. 113 **Bagno a Ripoli, 15/10/2025**

Al Collegio dei Docenti

Al Personale ATA

Loro sedi

Al Consiglio di Staff/Direzione

Al Consiglio di Istituto

All'Albo dell'Istituto

Al Sito Web di Istituto

OGGETTO: Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/26 - 2026/27 - 2027/28. – Articolo 1- comma 4 della Legge 13 luglio 2015 n. 107.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 107 del 2015, che riforma il sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 14 della Legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA La Legge n. 59/1997

VISTO Il D.P.R. n. 275/1999

VISTO Il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA La Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO Il D.Lgs. n. 66/2017

VISTO il D.M. n. 183 del 7.9.2024 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica-

TENUTO CONTO delle esigenze e della eventuale programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative che saranno promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);

VISTA la Nota della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 33906 del 11 luglio 2025, SNV

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate e da individuare, nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e dei nuovi piani di miglioramento individuati e da sottoporre a delibera (innovazione e curvatura verticale delle pratiche didattiche, nuovi modelli di valutazione,) che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli

orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'IC ANTONINO CAPONNETTO DI BAGNO A RIPOLI;

TENUTO CONTO Di quanto già realizzato da codesta istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nel Piano di miglioramento per il triennio precedente e nello specifico riguardo alle competenze di cittadinanza e ai risultati delle rilevazioni nazionali;

IN ATTESA dell'emanazione del Piano Nazionale di Formazione – PNF 2025-28;

VISTO il il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

L'articolo 1- comma 4 della Legge 13 luglio 2015 n. 107 affida al Dirigente Scolastico il compito di emanare gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, in base ai quali il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Antonino Caponnetto di Bagno a Ripoli, da ora in poi anche abbreviato in "Istituto", avrà validità a partire dall'anno scolastico 2025/26 fino all'anno scolastico 2027/28, e dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto.

L'Istituto Comprensivo "Antonino Caponnetto" , è ormai una realtà consolidata sul territorio, è presente, nei diversi settori dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, nei territori di Antella e Grassina. L'Istituto Comprensivo Antonino Caponnetto ha rappresentato nel tempo, e rappresenta a tutt'oggi, una risorsa unica in grado di coniugare istruzione ed educazione, crescita umana e formativa a supporto dei bisogni del territorio e deve continuare ad ampliare e rafforzare queste caratteristiche.

In questi ultimi anni lo sforzo del Collegio dei docenti è stato ripagato con il rafforzamento dell'immagine dell'Istituto, come punto di riferimento e agenzia educativa primaria.

In questo contesto pertanto va ancora più valorizzato il senso dell'appartenenza all'Istituto da parte di tutti coloro che vi svolgono un ruolo, sia come Personale Docente e ATA, sia come Alunni e Genitori.

La nostra offerta formativa è stata al passo con le varie novità normative e ha quindi dimostrato di saper accettare le sfide, trasformandole in opportunità e qualità del servizio offerto agli alunni e all'utenza.

Oggi il nostro Istituto accoglie bambini in tenera età e li accompagna in un lungo percorso che arriva alla fase delicata della pubertà e della pre-adolescenza.

Prendiamo in carico l'arduo compito della loro formazione, cercando di fornire risposte alle più svariate esigenze. Dalla cura dei più fragili alla valorizzazione delle eccellenze.

Il **Successo Formativo dei discenti** è l'unico vero traguardo che orienta la pianificazione della nostra offerta.

Le finalità del PTOF saranno espresse in continuità con lo scopo da sempre perseguito dall'Istituto di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, pertanto la sua predisposizione si svilupperà intorno a quattro principi ispiratori:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno;

2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;

3. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni;

4. Favorire l'integrazione col territorio.

Inoltre si articolerà e dettaglierà nelle seguenti principali aree, all'interno delle quali si specificheranno obiettivi e piani d'intervento:

1. Area del Curricolo

2. Successo Formativo e Inclusione

3. Valutazione

4. Autovalutazione d'Istituto

5. Flessibilità organizzativa

6. Ampliamento dell'offerta formativa

7. Progettazione extracurriculare

8. Orientamento/Continuità

9. Dotazioni strumentali e innovazione tecnologica

10. Sicurezza

11. Formazione

1. AREA DEL CURRICOLO

- Riscrittura del nuovo Curricolo di Istituto alla luce delle Nuove Indicazioni del I ciclo

- Promozione dell'innovazione didattico educativa e della didattica per competenze cosi come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.
- Completamento della pianificazione curricolare introducendo standard di valutazione e prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali), l'adozione del certificato delle competenze
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche.
- Potenziare le competenze artistico-musicali curvando il curricolo in chiave verticale, per favorire lo sviluppo armonico e globale della personalità e l'inclusione.

2. SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico.
- Alfabetizzazione per alunni di cittadinanza non italiana nonché di valorizzazione delle eccellenze, il tutto volto ad una effettiva e efficace promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, che integrando attività oltre l'orario curricolare.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni disabili e di quelli con bisogni educativi speciali.
- Promozione di una cultura e di pratiche inclusive che portino a superare la didattica articolata e declinata solo attraverso la lezione frontale.
- Introduzione di elementi di flessibilità didattica e organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e al miglioramento negli apprendimenti degli alunni anche tramite l'adozione di progettualità a classi aperte, al termine della'emergenza pandemica

3. VALUTAZIONE

- Predisporre e adottare *criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione* in un'ottica non mortificante, rispettosa dei vissuti degli alunni e dei contesti di provenienza.
- Adottare pratiche valutative che tengano conto delle potenzialità, siano incoraggianti e sottolineino soprattutto quanto l'alunno sia in grado di fare.
- Adottare pratiche valutative condivise in chiave verticale.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Implementare il sistema di valutazione in linea con le ultime novità normative, con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio.
- Attuare i piani di miglioramento contenuti nel prossimo RAV e verificare l'efficacia delle azioni attuate.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

- Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità del Ptof nel suo insieme.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare.
- Elaborazione di proposte progettuali coerenti con l'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, e dell'innovazione tecnologica.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICULARE

Tale progettazione dovrà privilegiare:

- Il potenziamento e il recupero degli apprendimenti
- Il potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche anche attraverso l'implementazione della metodologia CLIL
- Il potenziamento delle abilità informatiche,dell'innovazione digitale, del CODING, volte soprattutto all'utilizzo di innovative pratiche didattiche e alla costruzione di ambienti di apprendimento interattivi.
- Il potenziamento di laboratori: scientifici e artistici, laboratorio musicale, laboratorio tecnologico, CODING.
- Il potenziamento della pratica sportiva.
- Per il sostegno a tutte queste azioni sarà indispensabile che l'Istituto partecipi alle richieste di fondi sia di origine comunitaria – fondi PN– sia di altra provenienza, PNRR ecc... Sarà proposta anche la collaborazione di tutte le componenti, e di tutti i possibili partner nel territorio, per ogni azione di supporto.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

- Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Nell'ottica del Curricolo verticale:

- intensificare la programmazione comune tra i gradi di scuola per gli anni ponte;
- potenziare la curvatura verticale del curricolo musicale.

-

DOTAZIONI STRUMENTALI e INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

- Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.

- Innovazione didattica con acquisto ed utilizzo di monitor interattivi , di tutti gli altri dispositivi informatici acquistati con i finanziamenti PNRR , dei laboratori di informatica, per esplorare le nuove metodologia di didattica multimediale.

- Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di Accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al nuovo sito.

- Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, Parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc.

PNRR- Attuazione e implementazione

- accompagnare la **transizione digitale** della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena **inclusione sociale**, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curricolo scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

SICUREZZA

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori.
- Prevedere un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni. Attuare correttamente i piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale.
- Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

FORMAZIONE

- Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali, la didattica multimediale.
- Definire un piano di formazione che coinvolga tutto il personale (compreso il personale ATA) e tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.
- Coinvolgere nel piano di formazione anche l'utenza prevedendo servizi di supporto alla genitorialità consapevole.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Maria Luisa Rainaldi